



Visitatori all'ultimo Festival nazionale dell'Unità a Tirrenia

## Gli umori e le critiche dei visitatori Ecco chi affolla (e perché) le novemila Feste dell'«Unità»

ROMA — Quella di Pisa è stata la più grande. E la più piccola? Difficile dirlo, ma non è poi così importante. Importante è invece sapere che le Feste dell'«Unità», quest'anno, sono state circa novemila. Un record. Sono ormai diventate, queste feste, un connotato originale e costante dell'estate italiana. Fra il maggio e il settembre, ovunque in Italia, i simboli dell'«Unità» e del Pci segnano un itinerario di grandi appuntamenti popolari il cui successo non finisce di stupire gli osservatori, e puntualmente manda in crisi le facili formulette circa il disimpegno e la «disaffezione» politica.

Ma quali sono le categorie più presenti? I più numerosi in assoluto sono impiegati e insegnanti, con il 27,3 per cento; poi gli operai col 23,5; quindi gli studenti col 14,1; poi le casalinghe, gli esercenti, gli artigiani, i pensionati con quote via via minori. Pressoché assenti i contadini (0,6%) ma si spiega considerando il carattere delle città ove il sondaggio ha avuto luogo. Appena il 4 per cento delle presenze è dato dalla categoria «imprenditore, dirigente, libero professionista».

Un'inchiesta statistica realizzata per conto del Pci Gli aficionados e le visite occasionali Impiegati e insegnanti sono i più numerosi Un disimpegno con diversi significati

## Un primatista nella sottoscrizione al Pci «Quest'anno non è andata molto bene Ho raccolto solo 2.600.000 lire»



Un diffusore dell'«Unità» a Roma

Nostro servizio  
LEGNAGO (Verona) — «Cosa vuoi che ti dica? Possiamo un po' cicalar. Son trent'anni, e non dieci come avete scritto, che raccolgo soldi per la stampa comunista. Pochi dai compagni e tanti dagli altri. Quest'anno su due milioni e seicentomila lire, dagli iscritti avrò preso sei e no trecentomila lire. Il resto da gente che non è iscritta al partito. E quest'anno non è neanche la cifra più alta, perché sono arrivato anche a due milioni e novecentomila lire. Come faccio? Io qui conosco tutti, mi stimano, sanno che non ho mai piegato la schiena, rispetto tutti e da tutti voglio rispetto per il partito e per me. Eh, sì, li inseguo un po'. Li incontro al bar o per la strada e dico: allora passo per quell'affare. L'affare è la sottoscrizione. Qualcuno mi dà i soldi subito, centomila o due, cinquantamila l'altro. Qualcun altro mi dice: ripassa. Vengo a casa, dico io. No, non venire a casa, ci vediamo da qualche parte. Sai, tra quelli che danno i soldi c'è anche gente iscritta ad altri partiti e mi dicono: che non si sappia in giro, mi raccomando. Però tutti gli anni sottoscrivono».

Ferrovie dello Stato, uno dei primatisti (o il primatista?) della sottoscrizione per la stampa comunista, spiega come fa a raccogliere tanti soldi. Nella sede del comitato di zona di Legnago, Bassa Veronese, Aneri racconta la sua vita di attivista comunista, un'esistenza simile a tante altre di costruttori del Pci, il partito come ragione di vita: «Perché non ci troviamo invece qualche volta noi attivisti, magari per una cennetta, per stare un po' insieme?».

Ho visto che ti daranno una medaglia. Ho già avuto un mucchio di U d'oro. Anzi, qualcuna l'ho messa in palio in qualche sezione. Cosa me ne faccio di tutte queste U d'oro in casa? C'è una crisi nell'attivismo. A che cosa è dovuta secondo te? «Non lo so. Posso dirti che l'altro giorno parlavo con un giovane che non si è più iscritto al partito anche se, dice lui, è sempre comunista. Si parlava del fatto che noi siamo stati tre anni nella maggioranza e tutti a darci addosso che siamo pompieri, traditori e altre monate. I socialisti, invece, sono al governo con la Dc e aumentano i voti. Come si spiega? Mi diceva quel giovane: compromesso storico, terza via, alternativa democratica ma non si arriva a capo di niente».

### CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA - BOLOGNA

Via S. Stefano n. 56 - Tel. 26.48.01

#### ELEZIONI CONSORZIALI

Com'è già stato reso noto, avranno luogo le operazioni elettorali relative all'elezione di n. 28 Consiglieri rappresentanti il I e II Distretto, presso le sedi dislocate nei sottodivieti Comuni e nelle seguenti giornate:

**LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 1982 A S. GIORGIO DI PIANO**  
presso la Sede del Municipio

**MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 1982 A BUDRIO**  
presso il Teatro consorziale - Via Garibaldi n. 33

**GIOVEDÌ 2 DICEMBRE 1982 A BOLLINELLA**  
presso la Sede del Municipio

**DOMENICA 5 DICEMBRE 1982 A BOLOGNA**  
presso la Sede del Consorzio - Via S. Stefano n. 56

## PULIRE 82

1ª MOSTRA-MERCATO  
ATTREZZATURE, MACCHINE  
PRODOTTI CHIMICI PER LA PULIZIA  
INDUSTRIALE DEGLI AMBIENTI

BOLOGNA 25/26/27 NOVEMBRE  
Palazzo dei Congressi  
Quartiere Fiera

ATTREZZATURE	MACCHINE	PRODOTTI CHIMICI
Cornetti con strizzatore	Mop a spugna	Emulsioni acquee
Scoppe a frangia	Cartrige reggio sacco	Lavaggio a ultrasuoni
Terzavanti	Spongine	Cere idrorepellenti
Soluzioni	Dacris albi	Shampoo
		Detergenti a schiuma fredda
		Detergenti speciali

Ma quali sono le categorie più presenti? I più numerosi in assoluto sono impiegati e insegnanti, con il 27,3 per cento; poi gli operai col 23,5; quindi gli studenti col 14,1; poi le casalinghe, gli esercenti, gli artigiani, i pensionati con quote via via minori. Pressoché assenti i contadini (0,6%) ma si spiega considerando il carattere delle città ove il sondaggio ha avuto luogo. Appena il 4 per cento delle presenze è dato dalla categoria «imprenditore, dirigente, libero professionista».

Un'inchiesta statistica realizzata per conto del Pci Gli aficionados e le visite occasionali Impiegati e insegnanti sono i più numerosi Un disimpegno con diversi significati

# COREGA® TABS

Bio Formula

## è nuovo ed imbattibile per la pulizia della dentiera.

### Provare per credere!

Chiedi di ricevere gratuitamente e senza impegno compresse di Nuovo Corega Tabs Bio Formula ed il relativo opuscolo informativo.

Cognome: \_\_\_\_\_  
Nome: \_\_\_\_\_  
Via: \_\_\_\_\_  
CAP: \_\_\_\_\_  
Città: \_\_\_\_\_